Vaccini mRNA contro il covid-19: sono sicuri e riducono la mortalità

Data 11 dicembre 2025
Categoria infettivologia

Un ampio studio francese conferma la sicurezza dei vaccini a mRNA contro il covid-19.

Uno studio francese si è proposto di confrontare la mortalità per qualsiasi causa nell'arco di 4 anni tra adulti di età 18-59 anni che avevano ricevuto un vaccino mRNA contro COVID-19 e quelli che non erano vaccinati. In tutto sono stati analizzati i dati di 28 milioni di persone (22.767.546 vaccinate e 5.932.443 non vaccinate) che erano in vita al 1° novembre 2021. Il follow-up mediano è stato di 45 mesi.

Risultatiprincipali:

1) Il gruppo vaccinato ha mostrato un rischio di morte per tutte le cause del 25% inferiore rispetto ai non vaccinati.

2) Per la mortalità dovuta a forme gravi di COVID-19, il rischio era ridotto del 74% nel gruppo vaccinato.

3) L'analisi di sensibilità, che esclude le morti per COVID-19, mostra comunque una riduzione della mortalità complessiva, suggerendo che il beneficio non riguarda solo la protezione da COVID-19.

4) Anche nel periodo a breve termine (i primi 6 mesi dopo la vaccinazione) la mortalità è risultata inferiore: riduzione del 29%.

Che dire? Da più parti sono stati avanzati dei dubbi sulla sicurezza dei nuovi vaccini a mRNA. Questo studio, a nostro parere, fuga ogni incertezza. Non solo i vaccini sono sicuri, anzi riducono la mortalità sia per covid-19 che per tutte le cause (un dato che necessita comunque di essere meglio studiato).

Lo studio è molto ampio (milioni di persone), con un follow-up relativamente lungo (quasi 4 anni), e utilizza modelli statistici che aggiustano per numerose variabili (caratteristiche sociodemografiche e 41 comorbidità). Questo conferisce forza ai risultati.
Si potrebbe obiettare che si tratta di uno studio osservazionale quindi potrebbe essere inficiato dal cosiddetto bias del vaccinato sano: chi si vaccina in genere è più sano di chi non si vaccina quindi per questo muore di meno. Tuttavia, come detto, gli autori hanno corretto i dati per numerosissimi fattori di confondimento e il risultato veniva confermato.

Questo studio rappresenta una forte e nuova evidenza a favore della sicurezza a medio-lungo termine dei vaccini mRNA nella fascia 18-59 anni: non solo non aumentano la mortalità, ma risultano associati a una mortalità generale leggermente inferiore rispetto ai non vaccinati.
Questo contribuisce a dissipare dubbi alimentati da casi isolatio, mostrando una visione epidemiologica ampia e concreta.
D'altra parte i risultati risultano confermati da molti altri studi citati in bibliografia con analisi su milioni di persone .
Insomma, le evidenze dimostrano che i timori sui vaccini a mRNA contro il COVID-19 sono del tutto infondati, al netto di alcune complicanze molto rare e comunque inferiori a quelle della malattia. Il rapporto benefici/rischi è assai favorevole.

RenatoRossi

Bibliografia

1. Semenzato L, Le Vu S, Botton J, Bertrand M, Jabagi MJ, Drouin J, Cuenot F, Olié V, Dray-Spira R, Weill A, Zureik M. COVID-19 mRNA Vaccination and 4-Year All-Cause Mortality Among Adults Aged 18 to 59 Years in France. JAMA Netw Open. 2025 Dec 1;8(12):e2546822. doi: 10.1001/jamanetworkopen.2025.46822. PMID: 41343214; PMCID: PMC12679329.

2. Dahl J et al. COVID-19 mRNA-vaccination and all-cause mortality in the adult population in Norway during 2021-2023: a population-based cohort study
doi: https://doi.org/10.1101/2024.12.15.24319058 (studio pre-print)

3. Faksova, K., Walsh, D., Jiang, Y., Griffin, J., Phillips, A., Gentile, A., Kwong, J. C., Macartney, K., Naus, M., Grange, Z., Escolano, S., Sepulveda, G., Shetty, A., Pillsbury, A., Sullivan, C., Naveed, Z., Janjua, N. Z., Giglio, N., Perälä, J., ... Hviid, A. (2024). COVID-19 vaccines and adverse events of special interest: A multinational Global Vaccine Data Network (GVDN) cohort study of 99 million vaccinated individuals. Vaccine, 42(9), 2200–2211. https://doi.org/10.1016/j.vaccine.2024.01.100

4. Karlstad, Ø., Hovi, P., Husby, A., Härkänen, T., Selmer, R. M., Pihlström, N., Hansen, J. V., Nohynek, H., Gunnes, N., Sundström, A., Wohlfahrt, J., Nieminen, T. A., Grünewald, M., Gulseth, H. L., Hviid, A., & Ljung, R. (2022). SARS-CoV-2

vaccination and myocarditis in a Nordic cohort study of 23 million residents. JAMA Cardiology, 7(6), 600–612. https://doi.org/10.1001/jamacardio.2022.0583

5. Xu, S., Huang, R., Sy, L. S., Glenn, S. C., Ryan, D. S., Morrissette, K., Shay, D. K., Vazquez-Benitez, G., Glanz, J. M., Klein, N. P., McClure, D., Liles, E. G., Weintraub, E. S., Tseng, H.-F., & Qian, L. (2021). COVID-19 vaccination and non–COVID-19 mortality risk — Seven integrated health care organizations, United States, December 14, 2020–July 31, 2021. Morbidity and Mortality Weekly Report, 70(43), 1520–1524. https://doi.org/10.15585/mmwr.mm7043e2

6. Barda, N., Dagan, N., Ben-Shlomo, Y., Kepten, E., Waxman, J., Ohana, R., Hernán, M. A., Lipsitch, M., Kohane, I., Netzer, D., Reis, B. Y., & Balicer, R. D. (2021). Safety of the BNT162b2 mRNA Covid-19 vaccine in a nationwide setting. New England Journal of Medicine, 385(12), 1078–1090. https://doi.org/10.1056/NEJMoa2110475

7. Graña, C., Ghosn, L., Evrenoglou, T., Jarde, A., Minozzi, S., Bergman, H., Buckley, B. S., Probyn, K., Villanueva, G., Henschke, N., Bonnet, H., Assi, R., Menon, S., Marti, M., Devane, D., Mallon, P., Lelievre, J.-D., Askie, L. M., Kredo, T., ... Boutron, I. (2022). Efficacy and safety of COVID-19 vaccines. Cochrane Database of Systematic Reviews, 12(12), CD015477.https://doi.org/10.1002/14651858.CD015477